

ricerche e progetti per la sostenibilità/
un'esperienza di dottorato/

/a cura di /giuseppe lotti
/emanuela morelli
/elisabetta cianfanelli
/iacopo zetti
/leonardo zaffi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

Il volume presenta tematiche, obiettivi, metodi e ricerche del Dottorato in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze.

La pubblicazione è stata oggetto di una procedura di accettazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio tra pari affidata dal Comitato Scientifico del Dipartimento DIDA con il sistema di blind review.

Tutte le pubblicazioni del Dipartimento di Architettura DIDA sono open access sul web, favorendo una valutazione effettiva aperta a tutta la comunità scientifica internazionale.

progetto grafico
Delfo Rosario Ciriano

Stampato su carta
Fedrigoni Arena Rough



didapress

Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia, 8 Firenze 50121

© 2023
ISBN 978-88-3338-230-2



Tutto il materiale scritto è disponibile sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0. Significa che può essere riprodotto a patto di citare l'autore, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.

Le immagini utilizzate rispondono alla pratica del *fair use* (Copyright Act, 17 U.S.C. 107) essendo finalizzate al commento storico critico e all'insegnamento.

ricerche e progetti per la sostenibilità/
un'esperienza di dottorato/

a cura di /giuseppe lotti
/emanuela morelli
/elisabetta cianfanelli
/iacopo zetti
/leonardo zaffi

presentazione

8/

Disegnare percorsi pluriverso, questo l'obiettivo di un dottorato proiettato al futuro

Giuseppe De Luca

introduzione

14/

Ricerca e progetto, oltre le crisi

Giuseppe Lotti

30/

Design & climate change: un manifesto

Dottorand XXXVI –
XXXVII ciclo*

sulle scale di intervento

36/

Curriculum in progettazione urbanistica e territoriale

Iacopo Zetti

46/

Curriculum in Tecnologia dell'Architettura

Leonardo Zaffi

54/

Curriculum in Architettura del Paesaggio

Emanuela Morelli

60/

Curriculum in Design

Elisabetta Cianfanelli

sui metodi

72/

Patterns and Pathways. La ricerca nell'insegnamento attraverso un quinquennio 2019-2024

Camilla Perrone

86/

Le mappe concettuali nell'architettura e nel design

Matteo Zambelli

106/

Calcoli visivi. Mappe per la ricerca

Iacopo Zetti

sulle sfide

122/

Alcune riflessioni sulla rigenerazione dei paesi in via di abbandono

*Antonio Lauria
Pier Angelo Mori*

128/

*Passato Futuro.
Dalla narrazione al progetto*

Stefano Follesa

138/

Un percorso di ricerca e didattico sui temi dell'architettura umanitaria: la riqualificazione della favela Serrinha (Florianopolis, BR)

Roberto Bologna

148/	SLUM: risposte recenti e problemi aperti tra Nord e Sud del Mondo	Elena Tarsi
156/	Dottorandi in India: il Programma UE Erasmus KA107	Raffaele Paloscia
168/	Progetto di paesaggio e cambiamenti climatici, quale relazione?	Antonella Valentini
176/	Design for Energy Efficiency	Paola Gallo
186/	Collaborazioni tra Design e Biologia	Marco Marseglia
194/	Scarti?	Giuseppe Lotti
200/	Utopia/Distopia come spazio dove immaginare modi di abitare, migliori e sostenibili	Emanuela Morelli
210/	Utopie per futuri (im)possibili	Leonardo Zaffi
222/	Lemmi per il progetto contemporaneo*	Giuseppe Ridolfi
238/	Paolo Virzi presenta il film "Siccity"	Elisabetta Cianfanelli

sulle ricerche

244/	Pianificazione strategica dell'abitare post-disastro. Integrare i processi di gestione dell'emergenza e sviluppo locale sostenibile attraverso scenari circolari di progetto	Maria Vittoria Arnetoli
256/	Spazi umani e corpi urbani. Pratiche artistiche body-based come sfida metodologica per un'urbanistica performativa	Gloria Calderone
264/	Paesaggi interattivi Coreografie cyborg per lo spazio aperto pubblico	Eleonora Giannini
276/	Design x rescue. Smart data oriented system per la diminuzione della vulnerabilità dei soccorritori durante un disastro.	Marta Maini
288/	Progettare prodotti customizzati per il primo soccorso dei bambini nello scenario di disastro	Francesca Morelli
298/	Design with. Il progetto come attivatore e attore di pratiche cooperative: attitudini, metodi, strumenti.	Margherita Vacca

Curriculum in Design

Elisabetta Cianfanelli

Il Dottorato “A” in Sostenibilità e Innovazione per il progetto dell’ambiente costruito e del sistema prodotto Curriculum Design, si è strutturato attraverso un ambizioso progetto didattico sviluppato per i cicli di dottorato XXXV – XXXVI – XXXVII – XXXVIII. Questo percorso formativo si è focalizzato sul preparare giovani ricercatori ad affrontare le sfide emergenti nel contesto dell’ambiente costruito e del sistema prodotto, mettendo al centro la sostenibilità e l’innovazione come pilastri fondamentali. La formazione alla ricerca costituisce la spina dorsale di questo dottorato, con l’obiettivo di fornire ai dottorandi le competenze e gli strumenti necessari per condurre indagini avanzate e contribuire al progresso scientifico nel campo del design. L’approccio interdisciplinare è fondamentale, poiché il progetto dell’ambiente costruito richiede una comprensione approfondita di molteplici discipline, dalla progettazione architettonica all’ingegneria strutturale, dalla sostenibilità ambientale alla gestione del ciclo di vita del prodotto. Particolare rilevanza è data alla tematica della sostenibilità, considerata una priorità cruciale nell’attuale contesto globale. I dottorandi sono accompagnati nell’esplorazione di soluzioni innovative e sostenibili per il progetto, con un’ enfasi sulle pratiche e le tecnologie che contribuiscono alla riduzione dell’impatto ambientale.

In particolare, il curriculum Design declina la sostenibilità in relazione alla transizione digitale e al quadro normativo EU attraverso lo studio approfondito delle nuove normative europee legate agli avanzamenti tecnologici e al sistema prodotto. La componente riguardante l’interpretazione delle norme e il loro impatto nel processo progettuale rappresenta una sfida operativa fondamentale per preparare gli studenti del dottorato ad agire nel rispetto delle norme e delle regolamentazioni vigenti, garantendo che le loro future contribuzioni siano allineate con gli standard europei e internazionali.

Il progetto formativo del dottorato promuove una metodologia didattica basata sull’apprendimento attivo e la partecipazione attiva dei dottorandi a progetti di ricerca di rilievo nazionale e internazionale. Attraverso il programma didattico i dottorandi sono incoraggiati ad adottare approcci speculativi e innovativi per sviluppare all’interno delle loro ricerche soluzioni ‘dirompenti’ e abbandonare forme di innovazione incrementale sul sistema esistente che possano essere integrate nel tessuto sociale ed economico, favorendo un impatto positivo a lungo termine sull’ambiente costruito e sul sistema prodotto.

La prima tra le attività didattiche organizzate nell’ambito del XXXV ciclo è stata la giornata inaugurale del ciclo (13 dicembre 2019), intitolata “Visioni del Nuovo” l’iniziativa ha coinvolto sia il Dottorato “B” che il Dottorato “A” della Scuola di Architettura dell’Università di Firenze. La manifestazione è stata inaugurata con la conferenza di Stefano Mancuso, professore dell’Università degli Studi di Firenze, dal titolo “La nazione delle piante”. Mancuso, noto per la sua ricerca nel campo della neurobiologia vegetale, ha offerto uno sguardo speculativo sul mondo vegetale, evidenziando la complessità e l’intelligenza delle piante e suggerendo nuove prospettive di connessione con il regno vegetale. La giornata è proseguita con l’intervento di Attilio Petruccioli, professore del Politecnico di Bari, che ha presentato la sua visione su “Restauro e progetto

come due facce della stessa moneta”. Petruccioli, rinomato esperto nel campo del restauro architettonico, ha condiviso la sua esperienza e la sua concezione del restauro come un processo creativo intrinsecamente legato alla cultura del progetto, sottolineando l’importanza di preservare il patrimonio culturale in modo innovativo. A seguire, Aldo Bonomi, Direttore del Consorzio AASTER, ha affrontato il tema “Il territorio tra flussi e luoghi”. Bonomi ha esplorato la complessità dei territori, mettendo in luce la dinamica tra flussi e luoghi, evidenziando l’importanza di considerare entrambi gli aspetti nella progettazione e nella gestione del territorio. La giornata inaugurale ha fornito un’ampia panoramica delle diverse visioni e prospettive che caratterizzano il Dottorato “A” e “B”. Gli interventi dei relatori hanno evidenziato la multidisciplinarietà e la ricchezza delle tematiche affrontate all’interno del programma di dottorato. La diversità delle visioni presentate ha offerto ai dottorandi uno stimolante punto di partenza per il loro percorso di ricerca, rappresentando una fonte di ispirazione per esplorare nuovi approcci e visioni.

Fra le attività organizzate nell’ambito del progetto didattico del dottorato “A” si evidenzia “Exploring The Future II” che ha rappresentato un capitolo strategico, coinvolgendo i Dottorandi del XXXVI ciclo in un seminario il 15 giugno 2021. L’iniziativa è stata inaugurata da Giuseppe Lotti, che ha introdotto il tema principale del seminario: “Le mappe della ricerca”. Questo evento aperto a tutti i Dottorandi è stato un’opportunità unica per approfondire le metodologie di ricerca attraverso un approccio innovativo basato sulla mappatura concettuale e mentale. Il 29 giugno 2021 è stato dedicato a una serie di interventi che hanno arricchito la prospettiva dei partecipanti tra i quali Iacopo Zetti che ha guidato la sessione “Pensare al mondo attraverso le mappe”, offrendo un’analisi approfondita sull’utilizzo delle mappe nella riflessione e nella comunicazione. Successivamente, Maria Grazia Giardinelli dell’Unità di Processo “Progetti di Ricerca” ha esaminato la nuova programmazione Horizon Europe, illustrando come sviluppare un progetto vincente dall’idea al completamento. Nel pomeriggio, Matteo Zambelli e Susanna Cerri hanno presentato “Mappe mentali e mappe concettuali”, sottolineando l’importanza di strumenti innovativi per apprendere ad apprendere e per trasformare l’invisibile in visibile. La mattina del 29 giugno è stata dedicata alla comprensione della programmazione 2021-2027, esplorando le opportunità di finanziamento per la ricerca e l’innovazione. Michela Landi, delegata del Rettore al Dottorato di Ricerca, ha tenuto l’introduzione, seguita da interventi di Giuseppe De Luca, Francesco Collotti e Cristina Dolfi. Denise Cuccia, Maddalena Simonetti e Giacomo Massiach dell’Unità di Processo “Progetti di Ricerca” hanno illustrato le opportunità di finanziamento europee, regionali e nazionali. Paola Gallo di UNIFI ha moderato la sessione sulla transizione da Horizon 2020 a Horizon Europe, guidata da Maria Grazia Giardinelli.

Il 30 giugno ha rappresentato il culmine dell’esperienza, con la condivisione dei risultati dei gruppi di lavoro che hanno affrontato sfide interdisciplinari legate al tema dell’avventura urbana. Elisabetta Cianfanelli di UniFi ha moderato questa sessione, evidenziando la diversità di approcci e prospettive delle discipline coin-

volte. La giornata è proseguita con la presentazione finale dei risultati dei gruppi di lavoro, sintetizzati in una mappa che ha incorporato i contributi dei dottorandi provenienti da diverse discipline. Questo momento ha evidenziato l'importanza dell'interdisciplinarietà nel trattare le sfide complesse e ha sottolineato il successo di "Exploring The Future II" nel creare un ambiente stimolante e collaborativo per il Dottorato "A".

Le Giornate inaugurali del XXXVII ciclo del dottorato "A" Curriculum Design, intitolate "Design and Climate Change" hanno rappresentato un momento cruciale di incontro e approfondimento tra innovazione e conoscenza tradizionale. Tenutesi il 26 e 27 gennaio 2022, queste giornate hanno visto la partecipazione di esperti di spicco nel campo del design e della sostenibilità. Il 26 gennaio ha visto la presenza di illustri relatori, tra cui Francesco Musco dell'IUAV di Venezia, Luigino Pirola dell'Università di Genova e Bergamo, Ingrid Paoletti del Politecnico di Milano e Silvia Barbero del Politecnico di Torino. Questi esperti hanno contribuito a gettare le basi per una riflessione approfondita sulla connessione tra innovazione e conoscenze tradizionali nell'ambito del Curriculum Design. Il secondo giorno è stato dedicato alla presentazione delle ricerche condotte dai dottorandi e dai dottori di ricerca. Elisa Butelli, Giulio Hasanaj, Elena Antonioli e Marco Marseglia dell'Università di Firenze hanno condiviso i risultati delle loro indagini, fornendo una panoramica delle diverse prospettive sul Design e il Cambiamento Climatico. La giornata del 27 gennaio è proseguita con una Tavola Rotonda che ha coinvolto esperti di rilievo, tra cui Francesco Alberti, Giulio Giovannoni, Fabio Salbitano, Antonella Valentini, Monica Rossi di HTWK Leipzig, Roberto Bologna, Debora Giorgi e Alessandra Rinaldi, tutti dell'Università di Firenze. Questa sessione ha offerto un'occasione unica per approfondire le tematiche trattate durante il ciclo di dottorato, promuovendo il dialogo e lo scambio di idee tra accademici, ricercatori e dottorandi. La varietà delle presentazioni e delle prospettive rappresentate ha evidenziato l'importanza di una progettazione del curriculum che integri sia l'innovazione avanzata che la saggezza delle conoscenze tradizionali. La sfida posta dal cambiamento climatico richiede un approccio multidisciplinare, e le Giornate inaugurali del XXXVII ciclo del dottorato hanno sottolineato l'impegno della comunità accademica nell'affrontare tali questioni cruciali attraverso la formazione e la ricerca.

Il ciclo di incontri "Futuri di design", organizzato nell'ambito del 38° ciclo di dottorato del Curriculum Design ha rappresentato un'importante opportunità di formazione durante il periodo maggio, giugno e luglio 2023. Il programma degli incontri ha abbracciato tematiche chiave quali "Material driven design", "Design per i servizi" e "Design e innovazione sociale". L'obiettivo principale era quello di fornire agli studenti un'ampia prospettiva sulle tendenze emergenti nel design contemporaneo, coinvolgendo esperti di settore e offrendo un approccio interdisciplinare alle diverse tematiche trattate. Il primo modulo, "Territori e Comunicazione", è stato presentato da Cinzia Ferrara dell'Università di Palermo. Il focus è stato sulla comprensione dei territori e delle dinamiche di comunicazione, esplorando come il design possa giocare un ruolo chiave nella costruzione di identità e nella promozione di una comunicazione efficace. La sua esperienza ha offerto



Finito di stampare da
Rubbettino print | Soveria Mannelli (CZ)
per conto di **didapress**
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
2023

Il libro affronta le attuali sfide ambientali e sociali soffermandosi sul contributo in termini di sostenibilità delle discipline del progetto – progettazione urbanistica e territoriale, architettura del paesaggio, tecnologia dell'architettura, design. L'approccio interdisciplinare e transcalare rispecchia l'organizzazione del Dottorato in Sostenibilità e innovazione per il progetto dell'ambiente costruito e del sistema prodotto del Dipartimento di Architettura DIDA dell'Università di Firenze.

9 788835 382302

